



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitan

N. 12 del 16/06/2017

Classifica: 003.09

(6803116)

<i>Oggetto</i>	FONDO DELLE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL PERSONALE DIPENDENTE. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRE-INTESA RELATIVA ALL'UTILIZZAZIONE DELLA PARTE STABILE DEL FONDO 2017.
----------------	--

<i>Ufficio Proponente</i>	DIREZIONE GENERALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	RUBELLINI PIETRO - DIRETTORE GENERALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE

Il Sindaco Metropolitan

Dato atto che ai sensi della Legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale, dal 1°/1/2015 la Città Metropolitan di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto lo statuto della Città Metropolitan di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitan n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitan, nelle more dell'approvazione di propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze e garantisce i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa, successivamente modificata con Atto del Sindaco metropolitan n. 5 del 23/5/2016;

Richiamati:

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 1°/4/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/9/2000 (cosiddette code contrattuali);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 5/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/1/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 9/5/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/4/2008);

- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/7/2009);

Dato atto:

- che l'art. 31, comma 1, CCNL 22/1/2004 stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:
 - o “risorse stabili” (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
 - o “risorse variabili” che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;
 - o “risorse variabili a destinazione vincolata” che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente;
- che per quanto riguarda la determinazione delle risorse stabili (o parte fissa del fondo) non sussistono elementi di discrezionalità, in quanto le voci che compongono tali risorse sono predeterminate contrattualmente;
- che per quanto riguarda le risorse variabili, invece, è consolidata l'attribuzione all'organo di indirizzo politico della competenza a disporre annualmente sull'ammontare delle risorse variabili da conferire al fondo;
- che, infine, le risorse variabili a destinazione vincolata vengono quantificate in misura automatica sulla base dell'attività effettivamente svolta, alla quale norme contrattuali, di legge e regolamenti collegano un riconoscimento economico (art. 92 D.Lgs. 163/2006, Onorari avvocatura, ISTAT, incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, sponsorizzazioni ecc.); la loro attribuzione al fondo è solitamente effettuata a consuntivo, ma dalla corrente annualità terrà conto delle recenti interpretazioni della Corte dei Conti intervenute in merito agli onorari avvocatura e agli incentivi per funzioni tecniche;

Ricordato:

- che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs 165/2001, il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 ha impedito l'utilizzazione di risorse variabili già stanziato sul fondo 2015, vietando anche l'attribuzione di analoghe risorse sul fondo 2016;
- che, ai sensi delle disposizioni tuttora vigenti, tale limitazione ha effetti anche sull'ammontare del fondo 2017;

Dato atto:

- che l'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 rubricato “*Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico*” e contenuto nel Capo III - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, invalidità e previdenza – recita testualmente: *2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2bis, prevedendo che le parole “*e sino al 31 dicembre 2013*” vengano sostituite dalle seguenti “*e sino al 31 dicembre 2014*” ed ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo “*A decorrere dall'1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*”;
- che, per effetto di tali modifiche, è stata quindi prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa;
- che con Circolare 8/5/2015 n. 20 il MEF ha inteso impartire istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa a partire dal 1° gennaio 2015 precisando che:
 - non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
 - non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
 - le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura

proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

- che, pertanto, avendo questa Amministrazione costituito il fondo 2014 per la contrattazione integrativa includendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite dal MEF con le circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 (sezione monitoraggio contrattazione integrativa), la Circolare MEF 20/2015 conferma che l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2 bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che l'ammontare del fondo per l'anno 2014 risultava comunque inferiore rispetto al limite previsto dalla norma;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10 dell'8/1/2015 con la quale è stato calcolato l'importo complessivo della parte stabile del fondo per l'anno 2015 per un ammontare complessivo di euro 3.065.238,62 e precisato che tale importo non supera l'importo complessivo del fondo 2014 individuato con determinazione n. 1630 del 31/10/2014, avuto riguardo alle voci escluse/incluse nel tetto, e pari ad € 3.842.557,00;

Dato atto che il fondo per l'anno 2015 è stato rideterminato in € 3.057.567,00 al netto dell'importo di € 7.672,00 corrispondente alla riduzione derivante dal trasferimento presso la Regione Toscana di due dipendenti assegnate alla funzione del trasporto pubblico locale dall'inizio dell'anno 2015, ai sensi della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65;

Considerato che la norma di riferimento per la costituzione del fondo del comparto per gli anni 2016 e 2017 è il comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che così recita:

“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Richiamate, pertanto:

- la determinazione dirigenziale n. 34 del 18/1/2016, modificata con determinazione dirigenziale n. 1901 del 1° dicembre 2016 e successivo Atto dirigenziale n. 2338 del 19/12/2016, con la quale è stato costituito il Fondo 2016 il cui importo è calcolato in € 2.191.631,00, di cui € 2.165.187,00 quale parte stabile ed € 26.444,00 derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2015 accertato a consuntivo;
- la determinazione dirigenziale n. 10 del 10 gennaio 2017 con la quale è stato costituito il Fondo 2017 per l'importo di € 2.084.848,00, che tiene conto della già nota riduzione del personale in servizio nel corso dell'anno 2017 ma che potrà subire variazioni per effetto di una modifica del numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2017 non ancora prevedibile, oppure per cogenti interpretazioni sopravvenute o, infine, per sopravvenute modifiche legate all'applicazione della normativa attualmente vigente;

Precisato che per effetto dell'applicazione della disposizione contenuta all'art. 14, comma 1, del CCNL 1/4/1999 sarà attribuibile al fondo 2017 la somma derivante dal risparmio per lavoro straordinario nella annualità 2016, accertata a consuntivo ed ammontante ad € 36.301,00; tale importo a carattere eccezionale, e quindi variabile da destinare al finanziamento di istituti non aventi carattere di stabilità, non soggetto al limite come espressamente indicato nella circolare RGS nr 17 del 24/4/2015 “Istruzioni per la compilazione del conto annuale 2014” (che conferma quanto già esposto nelle precedenti circolari 16/2012, 21/2013 e 15/2014), potrà essere definitivamente assegnato al Fondo 2017 solo dopo l'approvazione del Consuntivo per l'anno 2017;

Dato atto:

- che l'utilizzazione del fondo è materia di contrattazione con la RSU e le OO.SS. di categoria maggiormente rappresentative;
- che la Delegazione Trattante si è più volte riunita ed in data 22 maggio 2017 è addivenuta alla sottoscrizione della Pre-intesa (**allegato A** al presente atto);
- che la pre-intesa può essere definita come “contratto integrativo economico” in quanto rende conto della programmazione contrattata delle risorse stabili per lo specifico anno 2017;
- che tale pre-intesa conferma la destinazione di € 100.000,00 all'assegnazione di nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1/1/2017, da considerare quale annualità in cui saranno approvate le graduatorie (come precisato con recente parere della Ragioneria Generale dello Stato n. 49781 del 24 marzo 2017), secondo le procedure previste nel Regolamento delle progressioni economiche orizzontali, contenente i

criteri per l'attribuzione ai sensi dell'art. 5 CCNL 31.03.1999, approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 15 del 16.12.2016;

- che tale importo sarà suddiviso secondo quanto stabilito nella riunione della delegazione trattante del 12 aprile 2017 come segue: il 40% alla cat B, il 35% alla cat C ed il restante 25% alla cat D; laddove il Regolamento prevede graduatorie separate all'interno della stessa categoria, la percentuale stabilita sarà ripartita sulla base del criterio economico;
- che non è prevista l'attribuzione al fondo di risorse variabili, ad esclusione di quelle a carattere vincolato risultanti dal risparmio sul lavoro straordinario anno 2016;

Vista la Relazione Illustrativa e Tecnico Finanziaria **allegato B)** al presente atto, redatta secondo lo schema predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n.165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed inviato a tutte le Amministrazioni Pubbliche con circolare n. 25 del 19 luglio 2012;

Visto il contratto integrativo sottoscritto il 24 settembre 2012;

Ricordato che con l'annualità 2016 si è esaurito il recupero sul fondo derivante dalle irregolarità rilevate dal MEF nell'ispezione svoltasi nel mese di gennaio/febbraio 2011;

Richiamati:

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 124 del 18 settembre 2012 con la quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa e di alta professionalità e dei dipendenti";
- il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 23/11/2016 e modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 3/5/2017;
- il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5 dell'11/1/2017 e modificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 3/5/2017;
- il Piano Esecutivo di Gestione approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 9/3/2017;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 75 del 28/10/2015 con il quale è stata approvata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica del comparto;

Visti:

- il parere del Collegio dei Revisori dei conti rilasciato ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, **allegato C)** al presente atto;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/2000 dal Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica, nonché dal Responsabile della Direzione Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile;

Visto l'art. 16, comma 4, dello Statuto della Città Metropolitana e ravvisata la propria competenza in merito all'adozione del presente atto;

DISPONE

- di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della pre-intesa siglata in data 22 maggio 2017 ed avente ad oggetto "contratto integrativo economico per la utilizzazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale – risorse stabili anno 2017", secondo lo schema **allegato sub A)** al presente atto;
- di partecipare il presente provvedimento alla Direzione Personale nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>"